

## FERROVIE

### Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto

#### Potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari-Taranto

#### Potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari-Taranto - Tratta Bari Sant'Andrea-Bitetto

### SCHEMA N. 60



### LOCALIZZAZIONE



**CUP:**

J71H92000030008

**SISTEMA  
INFRASTRUTTURALE:**

Ferrovie

**SOGGETTO TITOLARE:**

RFI Spa

---

## DESCRIZIONE

La tratta è compresa tra la stazione di Bari S. Andrea e la stazione di Bitetto (10 Km). Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto di linea a doppio binario di 8 Km circa in variante rispetto al tracciato esistente e che si sviluppa in trincea profonda, mentre per i restanti 2 Km fino alla stazione di Bitetto si utilizza un tratto di linea esistente. E' prevista inoltre la realizzazione di due nuove fermate - Bari Villaggio dei lavoratori e Modugno - e di un posto di comunicazione.

---

## DELIBERE CIPE E/O ORDINANZE ATTUATIVE

46/2004

95/2006

62/2011

54/2013 (annullata)

74/2013

90/2013

---

## DATI STORICI

### 2001

L'asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto" è incluso nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito del "Corridoio Plurimodale Adriatico" all'interno dei Sistemi ferroviari.

### 2002

La delibera CIPE n. 85 del 29 settembre approva il Piano delle Priorità degli Investimenti Ferroviari (PPI) per l'anno 2003 e stabilisce un percorso di accelerazione nella realizzazione di 7 progetti nel Mezzogiorno, tra i quali è incluso il sottoprogetto "raddoppio della tratta Bari S. Andrea-Bitetto".

### 2003

La Commissione VIA e il Ministero per i beni culturali esprimono parere favorevole, con prescrizioni, sulla compatibilità ambientale dell'opera. L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia sottoscritta il 10 ottobre. Con la delibera CIPE n. 103 viene approvato il PPI per l'anno 2004 nel quale per il sottoprogetto è previsto un importo aggiuntivo da corrispondere all'appaltatore in caso di una più celere attivazione degli impianti un importo quantificato in 24 Meuro

### 2004

La Regione Puglia esprime parere favorevole sia sulla localizzazione che sulla compatibilità ambientale.

L'aggiornamento al PPI riporta per la tratta in questione un costo di 169,3 Meuro.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria proponendo l'approvazione del progetto preliminare con prescrizioni. Con successive note in giugno e settembre il MIT invia ulteriore documentazione e modifica la richiesta di assegnazione.

Nella delibera CIPE n. 24 si esprime parere favorevole in merito alla bozza di 2° addendum al Contratto di programma 2001-2005, con il quale viene allocato l'ulteriore apporto al capitale sociale di RFI previsto dalla legge finanziaria 2003 e che destina al progetto un finanziamento di 153,5 Meuro.

Il CIPE, con delibera n. 46, prende atto che il soggetto aggiudicatore è individuato in RFI e che è previsto l'appalto integrato con fine lavori entro agosto 2009. Approva il progetto preliminare della tratta Bari S. Andrea-Bitetto, con un costo di 200 Meuro, comprensivo di 31 Meuro per prescrizioni e di 24 Meuro quale premio di accelerazione. Il costo dell'intervento risulta già coperto dai fondi del CdP per 142 Meuro e dal finanziamento di 51,7 Meuro richiesto da RFI per la linea Bari-Taranto a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il fabbisogno residuo di 31 Meuro è relativo all'accoglimento delle prescrizioni. Viene attribuito a RFI un contributo di 2,8 Meuro per 15 anni, a valere sull'art. 13 della legge n. 166/2002, di cui 1,9 Meuro dal 2005 e 0,89 dal 2006.

## **2005**

Il CIPE, con delibera n. 96, approva il progetto preliminare del “collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica-Nodo di Falconara” incluso nell’”Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto”.

## **2006**

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa al progetto definitivo del “potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari-Taranto – raddoppio della tratta Bari S. Andrea-Bitetto”. Il CIPE, con delibera n. 95, approva il progetto definitivo “potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari-Taranto-raddoppio della tratta Bari S. Andrea-Bitetto”, per un costo aggiornato di 219 Meuro, di cui 15 quale premio di accelerazione. Per quanto riguarda l’aspetto finanziario viene confermata la ripartizione indicata in fase di progettazione preliminare e il maggiore costo di 19 Meuro dovrà essere reperito nell’ambito delle economie o delle somme a disposizione di RFI. L’opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione PIS.

## **2008**

Nel CdP RFI 2007-2011, sottoscritto tra il MIT e RFI in data 18 marzo, l’intervento “Raddoppio Bari-Taranto” è incluso tra le opere in corso con un costo di 496 Meuro, interamente finanziato. Italferr, in data 15 ottobre, pubblica sulla GUCE il bando di gara per l’affidamento dell’appalto integrato per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori per il raddoppio in variante della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari S. Andrea (i)-Bitetto (i).

## **2009**

L’intervento compare nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

In data 8 giugno Italferr procede all’aggiudicazione definitiva in favore dell’ATI Italiana Costruzioni.

Il 6 novembre viene sottoscritto Atto Aggiuntivo all’Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia. Italferr, con provvedimento del 2 dicembre, a conclusione del procedimento di verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, dichiara efficace l’aggiudicazione definitiva all’ATI Italiana Costruzioni.

## **2010**

Con sentenze n. 2297/10 del 16 febbraio e n. 2807 del 23 febbraio, il TAR Lazio, Sez. III-ter, accoglie i ricorsi incidentali dell’ATI Italiana Costruzioni, dichiarando improcedibili i ricorsi dell’ATI DEC e dell’ATI Salvatore Matarrese. Entrambi promuovono ricorso in appello al Consiglio di Stato per l’annullamento delle predette sentenze del TAR Lazio.

Il CIPE, con delibera n. 27 del 13 maggio, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del CdP RFI 2007-2011.

Nell’Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l’opera “ Raddoppio Bari S. Andrea - Bitetto” è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010”; “3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010”. L’opera è inoltre riportata tra quelle finanziate a valere sul PON Reti e Mobilità. Obiettivo convergenza 2007 – 2013.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l’accordo sull’Allegato Infrastrutture.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre, il Raddoppio Bari-Taranto è inserito tra le opere in corso, tabella A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un “Costo a Vita Intera” di 489 Meuro, interamente disponibili al 2008, di cui 223 contabilizzati al 2009.

## **2011 Aprile**

L’8 aprile Italferr pubblica l’avviso di avvio del procedimento finalizzato alla proroga della dichiarazione di pubblica utilità. Dal documento si rileva che le procedure espropriative e/o asservitive relative al raddoppio della tratta “Bari S. Andrea – Bitetto” sono state avviate solo in parte, mentre i lavori non sono stati ancora avviati in quanto sulle procedure di gara, esperite da Italferr Spa in nome e per conto di RFI Spa per l’affidamento dei lavori, sono stati instaurati giudizi innanzi al TAR Lazio e successivi appelli al Consiglio di Stato avverso la decisione del TAR medesimo, i cui esiti hanno generato la necessità di riavviare le attività volte alla verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte dell’impresa appaltatrice. E’ pertanto necessario procedere alla proroga della dichiarazione di pubblica utilità, stante l’impossibilità di completare le procedure espropriative entro il termine originariamente previsto. Nell’Allegato Infrastrutture al DEF 2011 l’opera “ Raddoppio Bari S. Andrea - Bitetto” è riportata nelle tabelle: “1:

Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011” ; “3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)”.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta in corso la gara per l'affidamento dell'appalto integrato. L'avvio dei lavori è programmato per agosto 2012 e il completamento per maggio 2015.

#### **2011 Dicembre**

L'opera è riportata nell'Intesa Generale Quadro Regione Puglia del 16 giugno.

Il CIPE, con delibera n. 62 del 3 agosto, individua gli interventi strategici prioritari per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud. L'opera figura tra gli interventi infrastrutturali della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto (Tavola 4).

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011) l'opera è riportata nelle stesse tabelle di aprile. E' inoltre presente nelle tabelle "D- Elenco opere confermate: legge 111/2011, art 32, comma 7" e "F - Piano Nazionale per il Sud: le opere di legge obiettivo confluite nella delibera CIPE 62/2011".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2011, risulta che in data 10 agosto 2011 è stata revocata l'aggiudicazione all'ATI C.M.C. e contemporaneamente l'opera è stata aggiudicata all'ATI Matarrese.

#### **2012 Settembre**

L'opera è riportata nell'Allegato Infrastrutture-Rapporto intermedio di aprile 2012: allegato 1, opere confermate; allegato 5, quadro riepilogativo degli interventi del PIS.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2010/2011, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA il 21 maggio 2012, l'opera "Raddoppio Bari-Taranto" figura tra le opere in corso (tabella A03/A04 - Sviluppo infrastrutturale), con un costo aggiornato di 479 Meuro, di cui 263 contabilizzati al 2010, e un definanziamento di 10 Meuro.

In data 2 agosto 2012 è stato sottoscritto il Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della "direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto", tra il Ministro per la coesione territoriale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Campania, la Regione Basilicata, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato Spa e Rete ferroviaria italiana Spa. Tale contratto ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, fino all'entrata in esercizio, degli interventi della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, ivi inclusa la linea ferroviaria Potenza-Foggia, del costo complessivo di 7,116 miliardi di euro dei quali 219,8 Meuro per il "Raddoppio Bari S. Andrea-Bitetto".

L'opera è riportata nel 10° Allegato Infrastrutture al DEF 2012 (aggiornamento di settembre 2012): Tabella 0, Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 1, Opere in realizzazione e/o completate del PIS.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 30 settembre 2012, non risultano variazioni rispetto al precedente monitoraggio.

#### **2012 Dicembre**

Nella seduta del 6 dicembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – 10° Allegato infrastrutture.

Il CIPE, con delibera n. 136 del 21 dicembre, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture al DEF 2012.

#### **2013 Giugno**

L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013: Tabella 1 - Le opere in realizzazione del Programma Infrastrutture Strategiche nel perimetro del deliberato CIPE il patrimonio infrastrutturale.

#### **2013 Ottobre**

Il CIPE, con delibera n. 54 del 2 agosto 2013, dispone la proroga di due anni della dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione del raddoppio ferroviario Bari-Bitetto. Tale delibera è stata annullata dal CIPE, con delibera n. 74 dell'8 novembre 2013.

L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013 (aggiornamento di settembre 2013), Tabelle: 0 - Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) Avanzamento complessivo; 1A - Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) - Perimetro interventi deliberati dal CIPE (2002-2013 settembre) Opere in fase di realizzazione.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal

RUP al 31 ottobre 2013, risultano avviati i lavori a gennaio 2013 e la loro ultimazione è prevista per ottobre 2015.

#### **2014 Giugno**

Il CIPE, con delibera n. 90 del 17 dicembre 2013, dispone la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e approva nuovamente il progetto definitivo ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità.

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014, Tabella A.1-1 Tabella 0 - Avanzamento Programma Infrastrutture Strategiche.

Nella seduta del 16 aprile la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2013 – 11° Allegato infrastrutture.

#### **2014 Dicembre**

Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2013.

Nel CdP RFI 2012-2016, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA l'8 agosto 2014, l'opera Raddoppio Bari-Taranto, che comprende la Tratta Bari Sant'Andrea-Bitetto, è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 479 Meuro interamente finanziato (300 Meuro da risorse MEF, 46 Meuro da risorse MIT e 133 Meuro da risorse UE). L'opera è riportata nell'XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 0.1 Il consolidato: le opere in realizzazione.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2014, risulta un avanzamento dei lavori del 7,21%.

#### **2016 Marzo**

Il CIPE, con delibera n. 112 del 23 dicembre 2015, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2015 del CdP RFI 2012-2016 parte investimenti.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 marzo 2016, risulta che i lavori procedono con ritardo ed è in corso di formalizzazione la proroga del termine di ultimazione.

#### **2016 Dicembre**

Nel CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2015, sottoscritto il 29 aprile 2016, l'opera "Raddoppio Bari-Taranto", che comprende la Tratta Bari Sant'Andrea-Bitetto è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 479 Meuro interamente finanziato (232 Meuro risorse MEF, 46 Meuro risorse MIT e 201 Meuro risorse UE).

Il CIPE, nella seduta del 10 agosto 2016, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2016 del CdP RFI 2012-2016 parte investimenti.

Nel CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2016, sottoscritto il 17 giugno 2016 e approvato con legge 1 dicembre 2016, n. 225, l'opera "Raddoppio Bari-Taranto" che comprende la Tratta Bari Sant'Andrea-Bitetto è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 479 Meuro interamente finanziato (232 Meuro risorse MEF, 46 Meuro risorse MIT e 201 Meuro risorse UE).

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2016, risulta un avanzamento dei lavori del 48,35%.

#### **2018 Maggio**

In data 1 agosto 2017 è sottoscritto lo schema di contratto di programma RFI, parte investimenti 2017-2021, sul quale il CIPE ha espresso parere favorevole, con raccomandazioni, con delibera n. 66 del 7 agosto 2017, registrata con osservazioni dalla Corte dei Conti e pubblicata in GU n. 83 del 10 aprile 2018. Riguardo ai contenuti, il nuovo piano degli investimenti in corso e programmatici è articolato in 4 sezioni di cui la prima è composta dalle opere da realizzare dotate di integrale copertura finanziaria (opere in corso finanziate) mentre le altre tre (fabbisogni finanziari 2018-2021, 2022-2026 e oltre Piano) hanno carattere programmatico. Inoltre sulla base delle indicazioni fornite dall'allegato al DEF 2017 "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture" è riportata, tra l'altro, la classe DPP

suscettibile di variazioni sulla base delle indicazioni del documento pluriennale di pianificazione. Nella tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A08 - Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale – è riportato l'intervento: Raddoppio Bari-Taranto, che comprende la Tratta Bari Sant'Andrea-Bitetto, con classe DPP "intervento invariante", con un costo di 479 milioni di euro interamente disponibili.

L'Autorità di regolazione dei trasporti, nella seduta del 30 novembre 2017, esprime parere sul CdP RFI 2017-2021 parte investimenti.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle infrastrutture strategiche e prioritarie, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2018, risulta un avanzamento dei lavori del 65,65%.

### **2019 Ottobre**

Il MIT, con note del 5 settembre 2018, trasmette al Parlamento, per l'espressione del parere da parte delle commissioni permanenti competenti per materia, ai sensi della citata legge 14 luglio 1993, n. 238, lo schema di CdP 2017-2021 – parte Investimenti, tra il MIT e RFI SpA, che recepisce le raccomandazioni della delibera CIPE n° 66/2017 e le osservazioni della Corte dei Conti in sede di registrazione della stessa.

In data 24 ottobre 2018 l'VIII<sup>a</sup> Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato esprime parere favorevole, con condizioni e osservazioni, sullo schema di CdP 2017-2021 – parte Investimenti, tra il MIT e RFI SpA.

In data 6 novembre 2018 la stessa Commissione esprime delle precisazioni in merito ad alcune osservazioni contenute nel proprio parere del 24 ottobre 2018. In data 25 ottobre 2018 la IX<sup>a</sup> Commissione permanente (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera dei Deputati esprime parere favorevole, con condizioni e osservazioni, sullo schema di CdP 2017-2021 – parte Investimenti, tra il MIT e RFI SpA. Le condizioni espresse nei suddetti pareri - di cui si dovrà tenere conto nei prossimi aggiornamenti del CdP - sono cinque e riguardano i seguenti interventi: Linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Venezia-Ronchi dei Legionari e tratta Ronchi dei Legionari-Trieste; Nuova linea Trieste-Divaca; Nodo AV di Firenze, stazione in zona Belfiore-Macelli; Raddoppi selettivi o integrali di linea; Elettrificazione e/o applicazione di tecnologie «zero emission». Nello specifico le condizioni riguardano: la sospensione degli interventi 0291 "Linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Venezia-Ronchi dei Legionari", 0262 "Linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Ronchi dei Legionari-Trieste" e 1604B "Nuova linea Trieste-Divaca" (già privi di coperture per la realizzazione dell'opera e con fabbisogni finanziari oltre Piano, ovvero oltre il 2026) per poi procedere al loro "ritiro" con il prossimo aggiornamento contrattuale. Per quanto attiene all'intervento A5000-1 "Nodo AV di Firenze" la revisione del progetto della stazione in zona Belfiore-Macelli al fine di contenerne i costi; quanto ai "Raddoppi selettivi o integrali di linea" la verifica della possibilità di revisionare i progetti di raddoppio al fine di individuare tratte prioritarie coerenti con le ipotesi di sviluppo dei modelli di esercizio concordati con le Regioni; quanto, infine, all'intervento "Elettrificazione e/o applicazione di tecnologie «zero emission» la possibilità di dare con i prossimi aggiornamenti al Contratto di programma, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriore impulso agli interventi di elettrificazione delle linee al fine di consentire la sostituzione dei mezzi ferroviari ancora oggi alimentati a combustibili fossili. Riguardo invece le 58 osservazioni espresse nei suddetti pareri la gran parte sono riferite alla possibilità di elaborare studi di fattibilità di interventi non ancora previsti nel Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti.

Il CIPE nella seduta del 28 novembre 2018 è informato sul CdP RFI 2017-2021. In particolare l'informativa concerne il prosieguo dell'iter del Contratto di programma alla luce delle indicazioni delle competenti commissioni parlamentari. Il MIT e RFI introdurranno nelle tabelle del Contratto l'indicazione relativa allo status delle singole opere a valle dei pareri delle Commissioni Parlamentari.

Con decreto interministeriale n. 87 del 7 marzo 2019 è approvato il CdP RFI 2017-2021 parte investimenti, tra MIT e RFI SpA sottoscritto digitalmente da RFI SpA in data 20 dicembre 2018 e dal MIT in data 28 gennaio 2019. Tale decreto è registrato alla Corte dei conti in data 9 maggio 2019.

Il CIPE, con delibera n. 37 del 24 luglio 2019, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento del CdP RFI 2017-2021 parte investimenti per gli anni 2018 e 2019. L'aggiornamento prevede la contrattualizzazione di circa 15,4 miliardi di euro (al netto di 503 milioni di definanziamenti), di cui di 7,3 miliardi di euro di investimenti da fondi di legge di bilancio 2019 e 5,9 miliardi da legge di bilancio 2018, oltre a 2,2 miliardi di FSC 2014-2020. Al 31 ottobre 2019 l'iter per l'approvazione del CdP RFI 2017-2021 parte investimenti per gli anni 2018 e 2019 non risulta conclusa. Riguardo ai contenuti, nella versione del documento inviato informalmente dal MIT nel mese di settembre 2019, è riportato

l'intervento "Raddoppio Bari-Taranto", articolato in due lotti "Raddoppio tratta Castellaneta-Palagianello, bretella di collegamento Bari-Taranto-Metaponto e interventi di completamento tratte già raddoppiate" e "Raddoppio tratta Bari S. Andrea-Bitetto", nella tabella "A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe b - Interventi in esecuzione – Programmi prioritari ferrovie – direttrici di interesse nazionale - Classe DPP "Intervento invariante" con un costo di 478,58 milioni di euro con risorse interamente disponibili.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle infrastrutture strategiche e prioritarie, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 ottobre 2019, risulta disposta, in data 23 aprile 2019, la ripresa totale dei lavori. L'avanzamento dei lavori è del 76,46% con ultimazione posticipata a dicembre 2019.

---

## **COSTO PRESUNTO (milioni di euro)**

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	169,299 <b>Fonte:</b> PPI RFI Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	200,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 46/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	219,270 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 95/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. <b>Fonte:</b> DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	219,270 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	219,270 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	219,260 <b>Fonte:</b> DEF 2011
Previsione di costo al 30 aprile 2011	219,270 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 10/2009
Costo al 30 giugno 2011	219,260 <b>Fonte:</b> DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011)
Previsione di costo al 31 dicembre 2011	219,270 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 10/2009
Costo a giugno 2012	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2012 (aggiornamento settembre 2012)
Previsione di costo al 30 settembre 2012	219,270 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 10/2009
Costo a dicembre 2012	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2012 (delibera CIPE 136/2012)
Costo a settembre 2013	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2013 (aggiornamento settembre 2013)
Previsione di costo al 31 ottobre 2013	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2013 (aggiornamento settembre 2013)
Costo ad agosto 2014	219,270 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 26/2014
Costo a settembre 2014	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)
Previsione di costo al 31 dicembre 2014	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)
Previsione di costo al 31 marzo 2016	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)
Previsione di costo al 31 dicembre 2016	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)
Previsione di costo al 31 maggio 2017	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)
Previsione di costo al 31 maggio 2018	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)
Previsione di costo al 31 ottobre 2019	219,270 <b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)

---

## **QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)**

<b>Disponibilità al 31 ottobre 2019:</b>	<b>219,270</b>
Fondi Pubblici	8,000 <b>Fonte:</b> Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della "direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto"
Fondi Legge Obiettivo	31,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 95/2006
Risorse UE	180,270 <b>Fonte:</b> RFI Spa, Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della "direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" e Delibera CIPE 95/2006
<b>Fabbisogno residuo al 31 ottobre 2019:</b>	<b>0,000</b>

---

---

## STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

### PROGETTAZIONE:

**Livello di progettazione raggiunto:** Progettazione definitiva  
**Conferenza di servizi:** Conclusa  
**Note:** La Progettazione Definitiva fu affidata a Italferr S.p.A., società appartenente al Gruppo F.S., con Lettera di Incarico.  
La Progettazione Esecutiva, elaborata a cura dell'Appaltatore in quanto trattasi di "Appalto Integrato", ha avuto inizio il 16.01.2012 e terminata il 13.12.2012.

### Progettazione definitiva

**CIPE:** Sì  
**Importo lavori:** 122.342.698,52  
**Servizio:** Interno  
**Costo progettazione interno:** 4.735.728,40  
**Data inizio:** 01/11/2004  
**Data fine:** 05/08/2005

### AFFIDAMENTO LAVORI:

**Soggetto aggiudicatore:** RFI Spa  
**Modalità di selezione:** Affidamento con bando  
**Procedura:** Procedura aperta  
**Sistema di realizzazione:** Appalto integrato  
**Criterio di aggiudicazione:** Prezzo più basso  
**Fase progettuale a base di gara:** Definitivo  
**Tempi di esecuzione:**  
**Progettazione:** 180 giorni  
**Lavori:** 1020 giorni  
**Data bando:** 20/10/2008  
**CIG/CUI:** 0219986230  
**Data aggiudicazione:** 06/10/2011  
**Tipo aggiudicatario:** ATI  
**Nome aggiudicatario:** ATI Salvatore MATARRESE (C.M.) - FERSALENTO (M) - EREDI Giuseppe MERCURI S.p.A. (M) - F.lli MANES S.r.l. (M).  
**Codice fiscale aggiudicatario:** 00816030720  
**Data contratto:** 15/12/2011

### Quadro economico:

**Importo a base gara:** 122.342.698,52  
**Importo oneri per la sicurezza:** 4.827.453,21  
**Importo complessivo a base di gara:** 128.914.069,75  
**Importo aggiudicazione:** 104.032.605,18  
**Somme a disposizione:**  
**Totale:** 104.032.605,18  
**% Ribasso di aggiudicazione:** 20,05  
**% Rialzo di aggiudicazione:**



**Note:**

I° affidamento definitivo non efficace all'ATI Italiana Costruzioni il 02.12.2009 - revoca 12.07.2010;  
II° affidamento definitivo non efficace all'ATI Matarrese il 12.07.2010 - revoca 26.04.2011;  
III° affidamento definitivo non efficace all'ATI C.M.C il 26.04.2011.  
In data 10.08.2011: Revoca aggiudicazione A.T.I. C.M.C. e contemporanea revoca della revoca di aggiudicazione all'ATI Matarrese.  
In data 06.10.2011 è confermata l'Aggiudicazione Definitiva all'ATI Matarrese.  
In data 15.12.2011 è stata stipulata la Convenzione con l'ATI Matarrese

**ESECUZIONE LAVORI:**

**Stato avanzamento lavori:** In corso  
**Data presunta inizio lavori:** 15/10/2012  
**Data presunta fine lavori:** 31/10/2015  
**Stato avanzamento importo:** 84.505.049,10  
**Stato avanzamento percentuale:** 76,46  
**Data effettiva inizio lavori:** 15/01/2013  
**Data effettiva fine lavori:**  
**Data presunta fine lavori varianti:** 31/12/2019  
**Tempi realizzazione:** In ritardo - Proroghe:  
In data 11 maggio 2017, a seguito dell'esame dell'istanza di proroga formalizzata dall'Appaltatore e previa delibera autorizzatoria n. 24/2017 della Committenza, con Ordine di Servizio n. 969 è stata concessa una proroga di 1072 giorni naturali e consecutivi ridefinendo i termini utili di cui agli art. 25.2, 25.3, 25.4 della Convenzione 21/2011 come di seguito riportato:  
• Nuovo Termine Utile Finale (art. 25.2): 08/10/2018;  
• I° Termine Utile Parziale (art. 25.3.a): 03/01/2018;  
• II° Termine Utile Parziale (art. 25.3.b): 03/04/2018;  
• III° Termine Utile Parziale (art. 25.4): 10/06/2018 (Attivazione raddoppio)  
  
Sospensioni:  
Con OdS 319 del 19/02/2014 è stata disposta la 1° Sospensione parziale delle attività di scavo e di costruzione nel tratto compreso tra la pk 4+984 e la pk 6+170;  
Con 1° Verbale di ripresa dei lavori del 03.07.2015 è stata disposta la ripresa parziale dei lavori relativi al tratto di linea da pk 4+984.963 a pk 6+170.592 con l'esclusione del tratto della Galleria GA03 non ancora scavato da pk 5+642,00 a pk 5+723,00 (zona ipogeo);  
Con 1° Verbale di ripresa totale dei lavori del 1/09/2015 è stata disposta la ripresa totale dei lavori, relativi al tratto di linea del tratto della Galleria GA03 non ancora scavato da pk 5+642,00 a pk 5+723,00 (zona ipogeo);  
Con 2° Verbale di sospensione parziale dei lavori in data 04/03/2015, a seguito del ritrovamento di rifiuti di natura antropica in corrispondenza di un'area interessata dalla realizzazione di un tratto di circa 60 m della trincea denominata TR05, è stata disposta ai sensi dell'art. 27.5 delle C.G.C., la Sospensione Parziale dei lavori limitatamente alla WBS TR05 da pk 6+530 a pk 6+650 per consentire la redazione della variante per la rimozione dei rifiuti dalle aree interessate dalle opere ferroviarie.  
Con 2° Verbale di ripresa totale dei lavori in data 23/04/2019 è stata disposta la ripresa totale dei lavori.

**Data collaudo statico:**

**Data collaudo tecnico-amministrativo:**

**Note:****Proroghe:**

In data 11 maggio 2017, a seguito dell'esame dell'istanza di proroga formalizzata dall'Appaltatore e previa delibera autorizzatoria n. 24/2017 della Committenza, con Ordine di Servizio n. 969 è stata concessa una proroga di 1072 giorni naturali e consecutivi ridefinendo i termini utili di cui agli art. 25.2, 25.3, 25.4 della Convenzione 21/2011 come di seguito riportato:

- Nuovo Termine Utile Finale (art. 25.2): 08/10/2018;
- I° Termine Utile Parziale (art. 25.3.a): 03/01/2018;
- II° Termine Utile Parziale (art. 25.3.b): 03/04/2018;
- III° Termine Utile Parziale (art. 25.4): 10/06/2018 (Attivazione raddoppio)

**Sospensioni:**

Con OdS 319 del 19/02/2014 è stata disposta la 1° Sospensione parziale delle attività di scavo e di costruzione nel tratto compreso tra la pk 4+984 e la pk 6+170;

Con 1° Verbale di ripresa dei lavori del 03.07.2015 è stata disposta la ripresa parziale dei lavori relativi al tratto di linea da pk 4+984.963 a pk 6+170.592 con l'esclusione del tratto della Galleria GA03 non ancora scavato da pk 5+642,00 a pk 5+723,00 (zona ipogeo);

Con 1° Verbale di ripresa totale dei lavori del 1/09/2015 è stata disposta la ripresa totale dei lavori, relativi al tratto di linea del tratto della Galleria GA03 non ancora scavato da pk 5+642,00 a pk 5+723,00 (zona ipogeo);

Con 2° Verbale di sospensione parziale dei lavori in data 04/03/2015, a seguito del ritrovamento di rifiuti di natura antropica in corrispondenza di un'area interessata dalla realizzazione di un tratto di circa 60 m della trincea denominata TR05, è stata disposta ai sensi dell'art. 27.5 delle C.G.C., la Sospensione Parziale dei lavori limitatamente alla WBS TR05 da pk 6+530 a pk 6+650 per consentire la redazione della variante per la rimozione dei rifiuti dalle aree interessate dalla opere ferroviarie.

Con 2° Verbale di ripresa totale dei lavori in data 23/04/2019 è stata disposta la ripresa totale dei lavori.

**Contenzioso:**

<b>Totale riserve definite:</b>	24
<b>Importo totale riserve definite:</b>	5.358.515,69
<b>Totale riserve da definire:</b>	8
<b>Note:</b>	

**Sospensione lavori:**

<b>Numero totale:</b>	2
<b>Totale giorni sospensione:</b>	0
<b>Note:</b>	

Con OdS 319 del 19/02/2014 è stata disposta la 1° Sospensione parziale delle attività di scavo e di costruzione nel tratto compreso tra la pk 4+984 e la pk 6+170;

Con 1° Verbale di ripresa dei lavori del 03.07.2015 è stata disposta la ripresa parziale dei lavori relativi al tratto di linea da pk 4+984.963 a pk 6+170.592 con l'esclusione del tratto della Galleria GA03 non ancora scavato da pk 5+642,00 a pk 5+723,00 (zona ipogeo);

Con 1° Verbale di ripresa totale dei lavori del 1/09/2015 è stata disposta la ripresa totale dei lavori, relativi al tratto di linea del tratto della Galleria GA03 non ancora scavato da pk 5+642,00 a pk 5+723,00 (zona ipogeo);

Con 2° Verbale di sospensione parziale dei lavori in data 04/03/2015, a seguito del ritrovamento di rifiuti di natura antropica in corrispondenza di un'area interessata dalla realizzazione di un tratto di circa 60 m della trincea denominata TR05, è stata disposta ai sensi dell'art. 27.5 delle C.G.C., la Sospensione Parziale dei lavori limitatamente alla WBS TR05 da pk 6+530 a pk 6+650 per consentire la redazione della variante per la rimozione dei rifiuti dalle aree interessate dalla opere ferroviarie.

Con 2° Verbale di ripresa totale dei lavori in data 23/04/2019 è stata disposta la ripresa totale dei lavori.

**Varianti:**

<b>Numero totale:</b>	5
<b>Giorni proroga totali:</b>	1072
<b>Motivi:</b>	

<b>Altri motivi:</b>	I A.I.M. del 09/01/2013 - Il dossier di variante si riferisce all'Art. 132 c.1 lett. a) - b) - c); Variante n. 1 : art. 132 comma 1 lettera b); Variante n. 2: art. 132 comma 3; Variante n. 2: art. 132 comma 3 Variante n. 3: art. 132 comma 1 lettera b) e art. 132 comma 3; Variante n. 4: art. 132 comma 1 lettera b);
<b>Importo:</b>	5.103.100,85
<b>Importo oneri sicurezza:</b>	1.951.954,02
<b>Somme a disposizione:</b>	
<b>Totale:</b>	7.055.054,87
<b>Note:</b>	7.055.054,87

---

## **NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

CdP RFI 2001-2005 del 2 Maggio 2001  
PPI RFI Spa del Settembre 2002  
Delibera CIPE 85/2002 del 29 Settembre 2002  
PPI RFI Spa del Ottobre 2003  
Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia del 10 Ottobre 2003  
Delibera CIPE 103/2003 del 13 Novembre 2003  
Delibera di Giunta Regione Puglia n.124 del 17 Febbraio 2004  
PPI RFI Spa del Aprile 2004  
Delibera CIPE 24/2004 del 29 Settembre 2004  
Delibera CIPE 46/2004 del 29 Settembre 2004  
Delibera CIPE 95/2006 del 29 Marzo 2006  
Bando di gara Italferr Spa del 15 Ottobre 2008  
CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008 del 8 Giugno 2009  
Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia del 6 Novembre 2009  
CdP 2007-2011 RFI - Aggiornamento 2009 del 23 Dicembre 2010  
Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia del 16 Giugno 2011  
Delibera CIPE 62/2011 del 3 Agosto 2011  
CdP 2007-2011 RFI - Aggiornamento 2010/2011 del 21 Maggio 2012  
Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della "direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto", tra il Ministro per la coesione territoriale, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Campania, la Regione Basilicata, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato Spa e Rete ferroviaria italiana Spa del 2 Agosto 2012  
Delibera CIPE 54/2013 (annullata) del 2 Agosto 2013  
Delibera CIPE 74/2013  
del 8 Novembre 2013  
Delibera CIPE 90/2013  
del 17 Dicembre 2013  
CdP RFI 2012-2016 del 8 Agosto 2014  
CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2015 del 29 Aprile 2015  
Delibera CIPE 112/2015 del 23 Dicembre 2015  
CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2016 del 17 Giugno 2016  
Legge n. 225  
del 1 Dicembre 2016  
CdP RFI 2017-2021 del 1 Agosto 2017  
Delibera CIPE 66/2017  
del 7 Agosto 2017

Autorità di regolazione dei trasporti - Parere del 30 Novembre 2017

Decreto Interministeriale n. 87 del 7 Marzo 2019

CdP RFI 2017-2021, aggiornamento 2018/2019 del Luglio 2019

Delibera CIPE 37/2019 del 24 Luglio 2019

---

## **SITI INTERNET UFFICIALI**